

Il Consiglio Comunale di Bologna

Premesso che:

In data 27.12.2021 è stata presentata al Consiglio Comunale di Bologna la delibera n. 149/2021 avente ad oggetto “ A14 BOLOGNA - BARI - TARANTO. POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE/TANGENZIALE DI BOLOGNA -. ASSENSO ALLA LOCALIZZAZIONE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DI DPR 384/1994 DEL PASSANTE DI NUOVA GENERAZIONE. ESPRESSIONE DEL PARERE PER LA LOCALIZZAZIONE DI N.6 LINEE ELETTRICHE DA 15 KV DI E-DISTRIBUZIONE SPA AI SENSI DELL'ART. 3 C.4 LR 10/1993, DI OPERE DELLA RETE ELETTRICA DI TERNA SPA AI SENSI DELL'ART. 1 SEXIES DL 239/2003 CONV. L.290/2003, E DI OPERE PER LA RETE DI TRASPORTO GAS DI SNAM AI SENSI DEL DPR 327/2001.

Rilevato come:

L'iter relativo all'opera è iniziato in data 15/04/2016 con la sottoscrizione, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Società Autostrade per l'Italia Spa, dell' Accordo per il Potenziamento in Sede del sistema Autostradale/Tangenziale Nodo di Bologna e, successivamente, in data 27 Marzo 2018 Autostrade per l'Italia Spa (ASPI) trasmetteva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) il primo progetto definitivo del “Passante di Bologna” ai fini dell' avvio del procedimento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;

Evidenziato come:

Dopo una serie lunghissima di passaggi tecnico – amministrativi, iniziati in data 30 marzo 2018, con emissione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare MATTM di Decreto VIA n. 133 di concerto con il Ministero dei Beni Culturali, con esito positivo con prescrizioni, approfondimenti in seno alla Conferenza dei Servizi e verifiche degli Enti istituzionali preposti, il procedimento terminava con la conclusione della istruttoria con cui dal punto di vista dell'impatto paesaggistico dell'opera, nelle sedute del 22 aprile 2021 e del 24 giugno 2021 in cui la CQAP (Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio) si è espressa con pareri favorevoli alle modifiche apportate al progetto, in riferimento a quello precedente reso in data 11 giugno 2020, alla valutazione sugli aspetti paesaggistici con particolare riguardo alle aree oggetto di tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m. e i. e agli edifici di interesse documentale ai sensi dell'art. 57 del RUE oggetto di demolizione, come da parere allegato all'atto.

Atteso che

Occorre tenere in debita considerazione l'IMPATTO della CANTIERIZZAZIONE anche in relazione alla contemporaneità con i cantieri del tram.

Rilevato come

Ad oggi non risulta sia stato prodotto per il Passante di Mezzo un vero e proprio piano di cantierizzazione, che dovrà poi essere sottoposto a procedura di V.I.A. e già questo rende la votazione odierna priva di significato e a nostro parere non valida, al di là del parere contrario in termini di sostenibilità dell'opera già rappresentato più volte.

Considerato come

A quanto risulta vi sono solo alcune ipotesi di massima e "promesse" di contenere per quanto possibile l'impatto dei cantieri, parzializzando le tratte via via interessate ai lavori.

Atteso che

La procedura di V.I.A è requisito essenziale e deve essere richiesta rispetto al progetto esecutivo, così che, procedendo in questo modo, si rischia comunque di avere una procedura invalida

Tutto ciò premesso, alla luce delle suindicate problematiche e riflessioni ritenute dirimenti per l'adozione delle scelte

Invita il Sindaco e la Giunta a:

Chiedere la sospensione della Conferenza dei Servizi, al fine di meglio approfondire le giuste e puntuali osservazioni sopra specificate anche rispetto la mancanza di V.I.A e di proporre ad ASPI la rivalutazione dello studio del progetto del c.d. Passante SUD, più sostenibile

FIRMATO

MARTA EVANGELISTI

FRANCESCO SASSONE

MANUELA ZUNTINI

STEFANO CAVEDAGNA

FELICE CARACCILO